

 	<p>Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia C.P.I.A. CT1 CATANIA Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Via Velletri, 28 – Tel 0958259050 - 95126 CATANIA Cod.Fisc. 93203370874 - Cod.Mecc. CTMM150008 E-mail: ctmm150008@istruzione.it pec.: ctmm150008@pec.istruzione.it</p>	 
--	---	--

CPIA DI CATANIA 1 - -CATANIA
Prot. 0024366 del 13/12/2021
(Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
SCUOLA- ALUNNI/RESPONSABILI DEGLI ALUNNI

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 22/09/2021
e successiva delibera del 02/12/2021

IL CPIA CT 1

- PREMESSO** che la scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunna/o attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo e culturalmente stimolante;
- PREMESSO** che la condivisione delle regole può avvenire solo con una fattiva ed efficace collaborazione tra scuola e famiglia, nel riconoscimento dei reciproci ruoli e nell'ottica del raggiungimento delle comuni finalità educative;
- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA l'integrazione al Regolamento dell'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, deliberata nella seduta del 22 settembre 2021 e successiva delibera del **02/12/2021**;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022 emanate dal Ministero Istruzione, in collaborazione con il Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 dell'Istituto;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti dell'Istituto nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, anche della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

PRESO ATTO che il genitore/tutore degli studenti minorenni, sottoscrivendo il presente patto, assume impegni specifici rispetto alla necessità di osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e di sollecitarne l'osservanza da parte dello studente;

PRESO ATTO che il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori degli alunni minorenni richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti;

STIPULA CON LA FAMIGLIA/IL RESPONSABILE/L'EDUCATORE DELLA/O STUDENTESSA/STUDENTE
CON LA STUDENTESSA/STUDENTE
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

Il CPIA CT1 si impegna a:

- creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori/tutori degli alunni minorenni e con gli studenti maggiorenni;
- promuovere con ogni singolo studente un clima di confronto e di reciprocità per motivarlo all'apprendimento;
- fornire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, al rispetto dell'identità di ciascun studente, alla tolleranza e al rispetto della diversità;
- perseguire il successo scolastico e formativo degli studenti, offrendo iniziative concrete per il recupero, promuovendo il merito e valorizzando l'eccellenza, anche attraverso la progettazione di percorsi di apprendimento personalizzati;
- offrire iniziative concrete - in presenza e a distanza - per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
- comunicare con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- comunicare alle famiglie, agli educatori, tutori degli studenti minorenni l'andamento didattico e disciplinare (valutazioni, assenze, ritardi,...) allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia;
- Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
- Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovanissimi studenti dell'Istituto;
- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
- Non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento attraverso proposte didattiche in caso di DDI (a distanza/on line);
- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

IL CPIA CT1 relativamente al Covid 19 si impegna:

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato Tecnico-Scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla **mitigazione** del rischio di diffusione del SARS-CoV-2 anche alla luce delle mutazioni del Virus. E' infatti doveroso sottolineare che anche a fronte delle precauzioni e delle procedure di sicurezza messe in atto, mantenute con capillare e costante controllo, durante la frequenza del servizio, il rischio di contagio non può essere azzerato;
- a fornire puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e a comunicare, durante il periodo di frequenza, eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- ad avvalersi di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Lo stesso personale, d'altronde, si impegna ad

- osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di qualsivoglia sintomatologia riferibile al Covid-19;
- ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
 - ad attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 di un qualunque frequentante l'istituto, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.
 - Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
 - Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
 - **Attivare, nell'immediatezza della conoscenza del caso positivo** e, fino all'intervento dell'autorità sanitaria, **la seguente procedura** già definita e standardizzata, che non comporta alcuna valutazione discrezionale di carattere sanitario.

Il dirigente scolastico, o un suo delegato:

1. individua i «contatti scolastici», come di seguito riportato;
2. sospende temporaneamente le attività didattiche in presenza per i «contatti scolastici»;
3. trasmette ai «contatti scolastici» le indicazioni standardizzate preventivamente predisposte dal DdP;
4. segnala al DdP i «contatti scolastici» individuati.

Pertanto i «contatti scolastici», identificati in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso o dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo, sono sottoposti, secondo tali indicazioni, a sorveglianza con testing e devono, dunque, effettuare test diagnostici con le tempistiche indicate nel documento tecnico e predisposte dal DdP: se il risultato è negativo possono rientrare a scuola; se invece è positivo, non possono rientrare a scuola e devono informare il DdP e il medico di base /pediatra. Il DdP informa tempestivamente il dirigente scolastico/referente scolastico Covid-19 in caso di ulteriori casi positivi. Il dirigente scolastico/referente scolastico COVID-19 sarà informato secondo le procedure adottate localmente per i casi positivi occorsi tra gli studenti e gli operatori scolastici.

Il rientro a scuola dopo l'effettuazione del test potrà avvenire solo se si è in possesso di attestazione rilasciata dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica in merito all'effettuazione del tampone .

I soggetti che non si attengono al programma di sorveglianza con testing devono effettuare quarantena così come previsto dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021;

L'iter di sorveglianza sanitaria inizia dal momento in cui si è avuta formale comunicazione del caso positivo da parte del referente scolastico covid-19/Dirigente scolastico.

Gli iscritti adulti si impegnano a:

- osservare il Regolamento della scuola e assumere il rispetto degli altri come dimensione costitutiva dello stare a scuola;
- rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare a casi eccezionali gli ingressi alla seconda ora e le uscite anticipate;
- frequentare con regolarità le lezioni e partecipare responsabilmente alla vita della scuola;
- essere corresponsabili nel rispetto delle cose e delle persone, vigilando che nessuno rechi danni agli arredi e alle strutture e risarcire la scuola per gli eventuali danni arrecati dall'uso improprio dei servizi e da cattivo comportamento;
- rispettare il divieto dell'uso di telefoni cellulari;

Gli iscritti adulti, inoltre, si impegnano relativamente alla normativa Covid a:

- monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima di andare a scuola, lo stato di salute e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria o fiato corto), non venire a scuola e consultare telefonicamente il medico di famiglia, la guardia medica o il numero verde regionale;
- ritornare immediatamente a casa in caso di febbre a scuola o di sintomi riferibile a contagio da Covid e di essere consapevoli che potranno essere riammessi alle attività scolastiche, dopo presentazione di certificato medico in cui sia presente la seguente dicitura: ***"Il soggetto non presenta per i sintomi da lui esposti uno stato di malattia legato al Covid 19"***. Senza tale dicitura nessuno può essere riammesso a scuola;
- rispettare i percorsi di entrata/uscita, opportunamente predisposti;
- indossare la mascherina chirurgica in tutte le situazioni in cui non si ha la certezza di poter mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro dalle altre persone, quando si lascia il posto per raggiungere la cattedra o per uscire dall'aula o, infine, quando un/a compagno/a o lo stesso insegnante, in movimento, si avvicina a meno di 1 metro di distanza;
- igienizzare durante la giornata più volte le mani, prima e dopo aver toccato oggetti o superfici di uso comune, utilizzando i dispenser dislocati nei corridoi o il gel personale.
- **L'adulto, inoltre, si impegna ad effettuare e/o osservare:**
 - in caso di alunno positivo in classe, il test "T0" e, se negativo, rientrare a scuola e completare l'iter, a 5 giorni, con il test "T5";
 - in caso di 2 positività in aula, se vaccinato o negativizzato da < 6 mesi, la sorveglianza con test T0 e T5; se non vaccinato o negativizzato da > 6 mesi osservare la quarantena e tampone al "TQ10";
 - in caso di 3 positività in aula osservare la quarantena per tutta la classe.

Si precisa che per il rientro a scuola, tutti i Test (T0-T5-T7-T10) vanno accompagnati da certificato medico.

I genitori/tutori degli studenti minorenni/i responsabili delle comunità si impegnano a:

- prendere visione del Regolamento della scuola e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e rispettarli;
- far rispettare ai propri figli/minori in affidamento l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali e giustificare sempre le assenze;
- garantire e vigilare sulla frequenza regolare dei propri figli/ minori in affidamento;
- controllare quotidianamente il registro elettronico;

- sensibilizzare i propri figli ad essere corresponsabili nel rispetto delle cose e delle persone, vigilando che nessuno rechi danni agli arredi e alle strutture;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento;
- tenersi informati costantemente riguardo alle iniziative della scuola, mediante una consultazione quotidiana e sistematica del sito web della scuola;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
- collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli;
- presentare, discutere e condividere con i propri minori il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica

I genitori/tutori degli studenti minorenni/i responsabili delle comunità relativamente alla normativa Covid si impegnano:

- a prendere conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna e pubblicata dall'istituto e di informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
- monitorare sistematicamente e quotidianamente, prima che vadano a scuola, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria o fiato corto), avere cura **di non mandarli a scuola** e di consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il numero verde regionale;
- recarsi immediatamente a scuola per prelevare il/la proprio/a il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 nel rispetto del protocollo disposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;
- di essere consapevole, accettare e condividere che, in caso di febbre, il/la proprio/a figlio/a o minore in affidamento potrà essere riammesso alle attività scolastiche, dopo presentazione di certificato medico in cui sia presente la seguente dicitura: ***“Il soggetto non presenta per i sintomi da lui esposti uno stato di malattia legato al Covid 19”***. Senza tale dicitura nessuno può essere riammesso a scuola.
- **A far effettuare e/o osservare al figlio o al minore affidato :**
 - *in caso di alunno positivo in classe, il test “T0” e, se negativo, farlo rientrare a scuola ed effettuare, a 5 giorni, il test “T5”;*
 - *in caso di 2 positività in aula, se il figlio o minore affidato è vaccinato o negativizzato da < 6 mesi, osservare la sorveglianza con test T0 e T5; se non vaccinato o negativizzato da > 6 mesi osservare la quarantena e tampone al “TQ10”;*
 - *in caso di 3 positività in aula osservare la quarantena per tutta la classe*

Si precisa che per il rientro a scuola, tutti i Test (T0-T5-T7-T10) vanno accompagnati da certificato medico.

Nel caso di positività di un alunno, gli **insegnanti e gli operatori scolastici coinvolti**, se vaccinati o negativizzati da < 6 mesi, dovranno effettuare test “T0”. Se il test dovesse risultare negativo potranno rientrare a scuola ed

effettuare a 5 giorni il test "T5". Se non vaccinati o negativizzati da > 6 mesi, dovranno effettuare test "T0", e in caso di contatto stretto osserveranno il periodo di quarantena (10 giorni), ed effettuare infine il test "T10". La valutazione del singolo caso è in carico al DdP o alle Strutture commissariali per l'emergenza ove presenti.

In caso di positività dell'Insegnante

- **Gli alunni della classe dell'insegnante** dovranno effettuare test "T0": se negativo potranno rientrare a scuola ed effettuare a 5 giorni il test "T5".

Le **altre classi** hanno bisogno di una valutazione specifica, ma non dovrebbero effettuare nessun tampone (T0 e T5).

Nel caso di 2 o 3 positività di insegnanti della classe la procedura da seguire è la stessa dei casi di positività degli alunni.

Legenda:

T0 = tampone immediato da effettuare il prima possibile dal momento in cui si viene a conoscenza del caso di positività

T5 = tampone dopo 5 gg dal T0

TQ7 = tampone dopo 7 gg di quarantena (docenti con ciclo vaccinale completato)

TQ10 = tampone dopo 10 gg di quarantena (docenti/alunni non vaccinati)

CATANIA, _____

Il genitore o il titolare della responsabilità genitoriale o l'alunno

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Antonietta Panarello

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell' ex art.3 comma 2 del D.lgs n. 39/1993)